

Allegato A
Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore “Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani,
Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale”
Servizio regionale per le adozioni internazionali

Avviso pubblico per l’attivazione di un partenariato con Enti del terzo settore ETS, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 s.m.i e dell’art. 11 della legge regionale n. 7/2024, ai fini della co-progettazione di un intervento finalizzato ad assicurare in Burkina Faso al Servizio regionale per le adozioni internazionali una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure di adozione internazionale e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano. CIG: B2482EB3C0

Scadenza: entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30 settembre 2024

Al fine di valorizzare il rapporto con gli enti del terzo settore operanti sul territorio piemontese, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 s.m.i e dell’art. 11 della legge regionale n. 7/2024, con il presente Avviso, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, l’Amministrazione procedente intende co-progettare un intervento finalizzato ad assicurare in Burkina Faso al Servizio regionale per le adozioni internazionali una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure di adozione internazionale e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano, come meglio di seguito specificato.

1. Definizioni

Ai fini dell’espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “Definizioni”:

- Enti del terzo settore ETS: i soggetti indicati nell’art.4 del d.lgs 117/2017 s.m.i, iscritti nel RUNTS, alla data di scadenza dell’avviso, alle seguenti sezioni: Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e altri Enti del terzo Settore, con sede legale o almeno una sede operativa in Piemonte;
- ATS: l’Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione;
- Amministrazione procedente (AP): Regione Piemonte - Direzione Welfare – Settore “Politiche per i bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale” - Servizio regionale per le adozioni internazionali, quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 s.m.i in materia di procedimento amministrativo;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 s.m.i;
- Convenzione: l’accordo, sottoscritto dagli EAP e l’Amministrazione procedente, ai sensi dell’art. 11 legge n. 241/1990 s.m.i, per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all’attuazione della proposta progettuale;

- Co-progettazione: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- Enti attuatori partner (EAP): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;
- Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione.

2. Nome, indirizzo, numero di telefono, nonché indirizzo elettronico dell'amministrazione procedente:

Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore “Politiche per i bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale”
 Servizio regionale per le adozioni internazionali
 Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino
 Tel. 011.4320768
 pec: adozioni.internazionali@cert.regione.piemonte.it

3. Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli ETS, iscritti nel RUNTS alle seguenti sezioni alla data di scadenza dell'avviso: Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e altri Enti del terzo Settore, con sede legale o almeno una sede operativa in Piemonte, a partecipare, previa presentazione di apposita domanda di partecipazione e documentazione indicata nel presente Avviso, ad un procedimento di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 s.m.i e dell'art. 11 della legge regionale n. 7/2024.

4. Attività oggetto di co-progettazione e finalità

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS singoli/associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento nei termini previsti dal presente Avviso.

Di seguito vengono descritti il contesto e gli ambiti di intervento.

Il Servizio regionale per le adozioni internazionali, in attuazione della legge n. 184/1983 e s.m.i., svolge le pratiche di adozione presso le competenti autorità del Burkina Faso e realizza progetti di cooperazione a favore dell'infanzia finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori adottati.

L'art. 39 ter, comma 1, lett. c) della L. 184/1983 s.m.i. e l'art. 12, comma 1, della Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018 della Commissione per le adozioni internazionali stabiliscono che in ciascun Paese in cui l'ente intende realizzare le adozioni deve avere un'adeguata struttura organizzativa e del personale al fine di assicurare il corretto svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero.

In relazione alle concrete esigenze operative, la struttura organizzativa deve comprendere almeno un referente responsabile dell'assistenza alle coppie, dei rapporti con le autorità locali, un interprete/traduttore, e il collaboratore all'estero deve avere specifica preparazione professionale adeguatamente attestata, deve essere in possesso di qualità morali analoghe a quelle richieste per i collaboratori in Italia, debitamente attestata in base alla legislazione del Paese straniero e verificabili, esperienza nell'assistenza alle coppie, conoscenza e capacità nel gestire gli aspetti procedurali dell'iter adottivo nel paese straniero.

L'organizzazione nel paese straniero deve comprendere anche eventuali altri collaboratori, necessari ad assicurare l'accompagnamento delle coppie nello svolgimento delle procedure adottive.

Il Servizio regionale per le adozioni internazionali deve avere una sede nel Paese straniero, che deve essere amministrata secondo le leggi del Paese straniero e deve essere dotata dei necessari sistemi di comunicazione, compatibilmente con le concrete condizioni del Paese.

In questo contesto per la realizzazione delle attività di cooperazione e per l'espletamento delle procedure adottive in Burkina Faso, secondo quanto previsto dalla normativa sopra citata, il Servizio per le Adozioni internazionali ha la necessità di avvalersi nel suddetto Paese di una struttura organizzativa e del personale in grado di assicurare lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Burkina Faso, secondo quanto di seguito dettagliato:

- a) messa a disposizione a Ouagadougou di una sede dotata dei necessari sistemi di comunicazione, compatibilmente con le concrete condizioni del Paese per il supporto logistico ed organizzativo, in cui sia garantito lo svolgimento dell'attività di vigilanza da parte della Commissione per le adozioni internazionali;
- b) messa a disposizione di un'auto e relativa risorsa umana per l'ordinaria conduzione del veicolo per garantire con sicurezza l'accompagnamento delle famiglie durante la permanenza in Burkina Faso e gli spostamenti del referente per lo svolgimento degli adempimenti procedurali;
- c) messa a disposizione di una persona di elevata professionalità, che si rapporti con le competenti autorità locali, con esperienza nel campo delle adozioni e della cooperazione internazionale, con conoscenza della lingua italiana, preferibilmente anche della lingua morè, capace di assistere le famiglie che avviano una procedura adottiva in Burkina Faso e di gestire i relativi aspetti procedurali, comprese le attività di traduzione necessarie per il corretto svolgimento delle attività del Servizio regionale per le adozioni internazionali in materia di cooperazione ed adozioni internazionali;

- d) individuazione di un avvocato, iscritto all'ordine degli avvocati del Burkina Faso, esperto di diritto minorile, con conoscenza della normativa burkinabè e italiana in materia di adozioni internazionali, al fine di garantire alle famiglie che avviano una procedura adottiva la relativa assistenza giuridica e giudiziaria davanti ai competenti Tribunali del Burkina Faso.

In questo ambito l'ETS presenterà una proposta progettuale in cui indicherà le modalità della messa a disposizione della struttura organizzativa e del personale così come declinati nei punti a) - d) sopra indicati.

La valutazione della proposta progettuale sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS.

Sin d'ora si precisa che gli ETS selezionati per le attività di co-progettazione realizzeranno le attività di progetto.

5 . Durata e risorse

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno secondo modalità che verranno disciplinate da apposita convenzione, di durata biennale che decorrerà dal 1° gennaio 2025, fra l'Amministrazione procedente ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso.

In relazione all'intervento e alle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione saranno riconosciute solo e soltanto le spese debitamente documentate e rendicontate per un importo annuale di € 35.000,00.

6. Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) Organizzazioni di Volontariato, Associazione di promozione sociale o altri Enti del terzo settore iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS, alla data di scadenza dell'avviso, con sede legale o almeno una sede operativa in Piemonte;
- b) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del decreto legislativo n.36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura in quanto compatibile;
- c) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 s.m.i
- d) previsione nello Statuto della finalità di promozione di interventi di cooperazione internazionale.

6.1 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

6.1.a) Aver realizzato, anche in modo non continuativo, per 5 anni progetti di cooperazione in Burkina Faso. Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi 10 anni antecedenti il presente Avviso.

6.2.b) Radicamento dell'ETS nel territorio del Burkina Faso.

6.2.c) Presenza nell'Ente di professionalità coerenti con gli interventi da svolgere.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i

In caso di composizione plurisoggettiva, di cui all'articolo 7, i requisiti di idoneità tecnico-professionale si riferiscono esclusivamente al capo-gruppo dell'aggregazione.

7. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

8. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

8.1 Manifestazione di interesse

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a pena di esclusione - presentare a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo : adozioni.internazionali@cert.regione.piemonte.it:

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno: 30 settembre 2024 – termine perentorio.

la seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione e relativa dichiarazione sostitutiva, redatta sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione procedente, allegata al presente Avviso (Allegato A e B);
- b) proposta progettuale (PP), elaborata secondo quanto previsto dal presente Avviso;
- c) informativa al trattamento dei dati (Allegato C).

Tutta la documentazione sopra indicata deve essere sottoscritta mediante firma digitale o firma autografa con copia della carta di identità, pena l'esclusione.

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero le domande:

- non inviate nei termini sopra indicati;
- prive della firma del legale rappresentante.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative

autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 s.m.i.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

8.2 Valutazione delle proposte progettuali (PP).

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, che verrà nominata dall'Amministrazione procedente, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 9.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i criteri di valutazione di seguito riportati.

La Commissione di valutazione avrà a disposizione il **punteggio totale di 100**, suddivisi sulla base dei seguenti criteri di valutazione.

Criteri di valutazione

Nel caso di proposte alternative in competizione tra loro, ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione. Numero criterio	Criteri	Punteggio max	Tipologia Quantitativo / Qualitativo
1	Congruità della proposta con i bisogni indicati	25 Ottimo: 25 punti Buono: 20 punti Sufficiente: 15 punti Scarso: 5 punti Assente: 0 punti	Qualitativo
2	Esperienza pregressa in relazione agli obiettivi e azioni del progetto	25 Ottimo: 25 punti Buono: 20 punti Sufficiente: 15 punti Scarso: 5 punti Assente: 0 punti	Qualitativo

3	Gruppo di lavoro proposto e corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati	25 Ottimo: 25 punti Buono: 20 punti Sufficiente: 15 punti Scarso: 5 punti Assente: 0 punti	Qualitativo
4	Coinvolgimento del volontariato per la realizzazione del progetto	10 Ottimo: 10 punti Buono: 8 punti Sufficiente: 6 punti Scarso: 3 punti Assente: 0 punti	Qualitativo
5	Adeguatezza del budget per la realizzazione delle attività proposte	15 Ottimo: 15 punti Buono: 11 punti Sufficiente: 8 punti Scarso: 5 punti Assente: 0 punti	Qualitativo e quantitativo

10. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

11. CO-PROGETTAZIONE

Il RUP avvia le operazioni di co-progettazione con gli ETS, singoli e associati, finalizzate alla definizione condivisa del Progetto esecutivo. Le operazioni del tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

12. CONVENZIONE

L'ETS/gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partners (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

13. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

14. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è individuato nella Dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale- Servizio regionale per le adozioni internazionali.

16. Avvertenze

La Regione Piemonte si riserva, per motivate sopraggiunte necessità, la facoltà di non procedere all'espletamento della presente procedura e degli atti successivi, senza alcuna pretesa da parte dei partecipanti in risposta al presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola domanda, purché l'organizzazione richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente avviso.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

17. Trattamento dei dati personali

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 allegata al presente Avviso.

18. Altre informazioni

Il presente Avviso, completo dei relativi allegati, viene pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

Trapani Concetta: 011.4320768

indirizzo di posta elettronica: adozioni@regione.piemonte.it

Ogni eventuale comunicazione di interesse generale conseguente al presente Avviso verrà pubblicata sul sito internet sopra indicato.

Allegati:

- 1) Fac-simile di domanda (Allegato A);
- 2) Fac simile dichiarazione sostitutiva (Allegato B);
- 3) Informativa al trattamento dei dati personali (Allegato C).

ALLEGATI ALL'AVVISO

ALLEGATO A)

Fac – simile di domanda

Domanda di partecipazione

OGGETTO: Avviso pubblico per l'attivazione di un partenariato con Enti del terzo settore ETS, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 s.m.i e dell'art. 11 della legge regionale n. 7/2024, ai fini della co-progettazione di un intervento finalizzato ad assicurare in Burkina Faso al Servizio regionale per le adozioni internazionali una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure di adozione internazionale e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano. CIG: B2482EB3C0

La sottoscritta /Il sottoscritto:

(cognome) _____ (nome) _____

nata/o a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

C.A.P. _____ tel. _____ e-mail _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente del Terzo Settore:

denominato _____

con sede legale in _____ Via _____ Cap _____

C.F. _____ P.IVA _____

Tel. _____ PEC _____

sede operativa in Piemonte

Via _____ Cap _____

C.F. _____ P.IVA _____

Tel. _____ PEC _____

Specificare la natura giuridica dell'ETS:

Organizzazione di Volontariato (ODV)

Associazione di Promozione Sociale (APS)

Altro Ente del Terzo Settore (specificare: _____);

L'ETS è iscritta al RUNTS dal _____;

Attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto):

_____;

Attività secondarie: _____;

(eventuale)

in rete con le mandanti sotto riportate:

La sottoscritta /Il sottoscritto:

(cognome) _____ (nome) _____

nata/o a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

C.A.P. _____ tel. _____ e-mail _____

in qualità di Legale Rappresentante della:

Organizzazione _____

con sede legale in _____ Via _____ Cap _____

C.F. _____ P.IVA _____

Tel. _____ PEC _____

sede operativa in Piemonte

Via _____ Cap _____

C.F. _____ P.IVA _____

Tel. _____ PEC _____

Specificare la natura giuridica dell'Organizzazione:

Organizzazione di Volontariato (ODV)

Associazione di Promozione Sociale (APS)

Altro (specificare: _____);

L'organizzazione è iscritta al RUNTS dal _____

Attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto):

_____;

Attività secondarie: _____;

Aggiungere gli spazi necessari in funzione del numero dei soggetti in rete

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla procedura ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del terzo settore ETS, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 s.m.i e dell'art. 11 della legge regionale n. 7/2024, ai fini della co-progettazione di un intervento finalizzato ad assicurare in Burkina Faso al Servizio regionale per le adozioni internazionali una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure di adozione internazionale e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano. CIG: B2482EB3C0

- IN FORMA SINGOLA - ETS
 IN FORMA ASSOCIATA

DICHIARA/DICHIARANO

- di possedere un'esperienza nella realizzazione di progetti di cooperazione in Burkina Faso di almeno (per gli ETS che partecipano in forma singola il requisito è in capo al singolo soggetto, per i soggetti che partecipano in forma associata il requisito dovrà essere posseduto dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario);
- che l'ente è radicato nel territorio del Burkina Faso dal.....;
- che sono presenti nell'Ente professionalità coerenti con gli interventi da svolgere;
- di essere in possesso - ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica - dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico e dei relativi Allegati;
- che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 s.m.i;
- di impegnarsi a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato o ai soggetti del raggruppamento costituendo o costituito;
- di eleggere domicilio ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda dall'ETS singolo/ETS capogruppo in caso di raggruppamento e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC;
- di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento.

A tale fine allega/allegano:

- n. _____ dichiarazione sostitutiva (n. 1 per ogni soggetto avente la rappresentanza legale dell'ETS proponente e di tutti gli altri eventuali soggetti) sottoscritta dal legale rappresentante;
- n. _____ copie documento di identità in corso di validità di ogni soggetto avente la rappresentanza legale dell'ETS proponente e di tutti gli altri eventuali soggetti, laddove la domanda venga sottoscritta con firma autografa;
- Proposta progettuale sottoscritta dal legale rappresentante;
- Informativa al trattamento dei dati sottoscritta dal legale rappresentante.

_____ (luogo e data)

Firma del Legale rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

La sottoscritta //Il sottoscritto:

(cognome) _____

(nome) _____

nata/o a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

C.A.P. _____

tel. _____ email _____

in qualità di Legale Rappresentante della:

Organizzazione

con sede legale in _____ Via _____

Cap _____

C.F. _____ P.IVA _____

Tel. _____ PEC _____

sede operativa in Piemonte

Via _____ Cap _____

C.F. _____ P.IVA _____

Tel. _____ PEC _____

avvalendosi della facoltà concessagli dagli articoli 46 e 47 del DPR n°445/2000, per la documentazione relativa alla procedura pubblica in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR n°445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e non essere soggetto a procedimenti penali che impediscano i rapporti di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- che tutti i componenti dell'organizzazione da me rappresentata che ricoprono cariche associative, poteri di firma e di rappresentanza e/o ruoli di direzione non hanno riportato condanne penali e non sono soggetti a procedimenti penali che impediscano i rapporti di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

che l'Organizzazione opera con adeguata struttura organizzativa in ambiti attinenti e compatibili alle attività previste nell'avviso pubblico e che le risorse messe a disposizione possiedono capacità e conoscenze coerenti con l'ambito di intervento individuato nell'Avviso;

di rispettare gli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza e assistenza;

di rispettare gli obblighi igienico-sanitari, assicurativi, di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Data _____

firma del Legale Rappresentante

Allegare

▪ fotocopia/e di un documento di identità valido del/i sottoscrittore/i nel caso di firma autografa

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Gentile Legale Rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

La informiamo inoltre che:

- I dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative all'espletamento della procedura CIG:B2482EB3C0, nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Welfare. Il trattamento è finalizzato all'espletamento della procedura finalizzata ad attivare un partenariato con Enti del terzo settore ETS, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 s.m.i e dell'art. 11 della legge regionale n. 7/2024, ai fini della co-progettazione di un intervento finalizzato ad assicurare in Burkina Faso al Servizio regionale per le adozioni internazionali una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure di adozione internazionale e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano.
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative alla procedura sopra citata e ai procedimenti amministrativi connessi; tale procedura è svolta in esecuzione del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117. L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di istruire l'offerta presentata dal concorrente, di affidare il servizio e conseguentemente di sottoscrivere il contratto.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dirigente pro tempore del Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale - Servizio regionale per le adozioni internazionali della Direzione Welfare.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili(esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs.281/1999 e s.m.i.).
- I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni a partire dalla conclusione dei procedimenti amministrativi sopra indicati.
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE)679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data

Firma del Legale rappresentante
per presa visione

Allegare

- fotocopia/e di un documento di identità valido del/i sottoscrittore/i nel caso di firma autografa